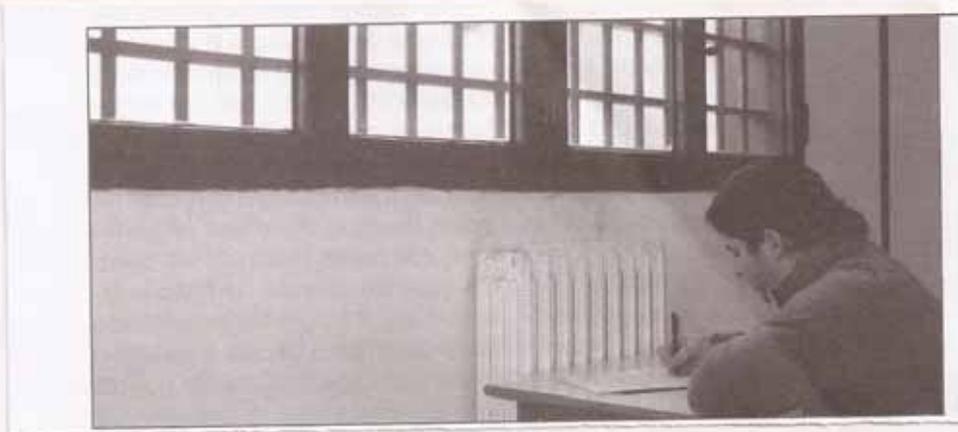


PROGETTO SALUTE IN CARCERE

IL CARCERE MINORILE IN TOSCANA.



Nella Regione TOSCANA sono presenti 2 istituti penali per minorenni:

- IPM FIRENZE per minorenni di sesso maschile
- IPM PONTREMOLI per minorenni di sesso femminile.

Gli Istituti penali per minorenni (IPM) accolgono i minori detenuti in custodia cautelare o in esecuzione di pena.

Tra i servizi minorili residenziali si devono considerare:

- I Centri di prima accoglienza(CPA) che ospitano temporaneamente i minori arrestati ,fermati o accompagnati a seguito di fragranza di reato.
- La Comunità ,ministeriali e del privato sociale,in cui sono collocati i minori sottoposti alla specifica misura cautelare (collocamento in comunità).

Risulta definito un protocollo particolarmente incisivo tra Giustizia minorile e Regione Toscana per la gestione del detenuto minorente in comunità.

Si rileva che la carcerazione per i minorenni è sempre più residuale lasciando giustamente spazio a percorsi e risposte alternative.

Del resto la Comunità terapeutica ha la capacità di contemperare le esigenze educative con quelle contenitive di controllo.

I ragazzi vengono arrestati perché hanno commesso azioni criminali punibili dalla legge, ma parlandoci, ascoltandoli è facile comprendere che hanno alle spalle situazioni difficili, di abbandono, di violenza fisica e psicologica, di sfruttamento e soprattutto provengono da ambienti in cui regna la microcriminalità, in cui sono sfruttati per spaccio di sostanze stupefacenti, per contrabbando di sigarette, rubare e prostituirsi.

Possono essere detenuti nelle carceri minorili giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

Possono essere rinchiusi in un carcere minorile anche i minori degli anni 14, non imputabili ai sensi della legge penale, nel caso in cui vengono ritenuti socialmente pericolosi dopo aver commesso un crimine di particolare gravità.

Se la condanna si protrae oltre il compimento del diciottesimo anno di età, il detenuto rimane presso il carcere minorile sino al ventunesimo anno, dopodiché viene trasferito d'ufficio presso un penitenziario ordinario.

La criminalità minorile si distingue per la prevalenza dei reati contro il patrimonio e, in particolare dei reati di furto (in abitazione, nei negozi), rapina e estorsioni.

Frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, mentre tra i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie.

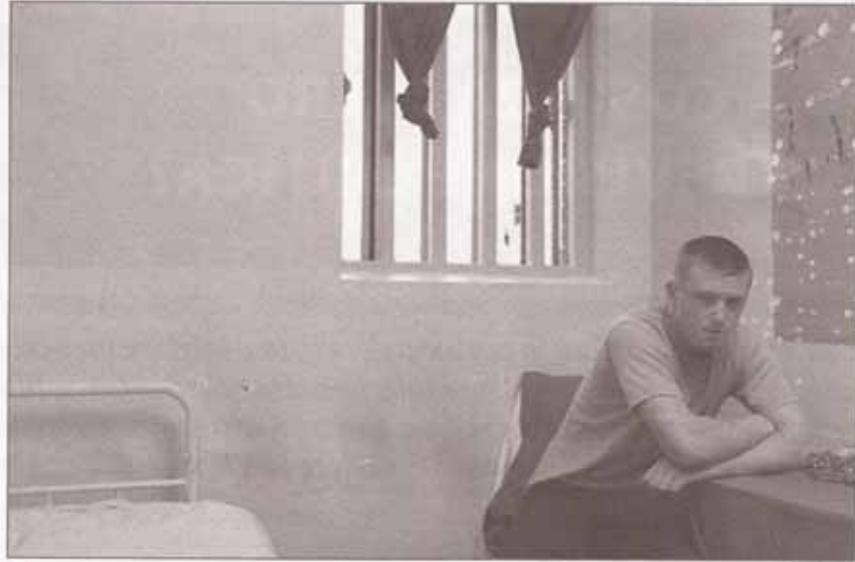
Tabella 19 - Soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2013, secondo la provenienza e il sesso. Situazione fino al 15 febbraio 2013.

Paesi di provenienza	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Italia	10.584	1.191	11.775
Paesi dell'Unione Europea	520	103	623
di cui: Bulgaria	14	4	18
Germania	8	2	10
Polonia	27	7	34
Romania	443	85	528
Altri Paesi europei	708	168	876
di cui: Albania	319	22	341
Bosnia-Erzegovina	45	31	76
Croazia	43	51	94
Kosovo	40	2	42
Macedonia	58	15	73
Moldova	63	6	69
Russa, Fed.	9	3	12
Serbia	62	30	92
Ucraina	51	5	56
Africa	975	31	1.006
di cui: Algeria	19	1	20
Congo	12	0	12
Costa d'Avorio	18	0	18
Egitto	59	0	59
Gabon	19	1	20
Ghana	20	0	20
Marocco	521	25	546
Nigeria	15	1	16
Senegal	62	1	63
Tunisia	176	1	177
Asia	103	10	113
di cui: Bangladesh	24	0	24
Cina	18	4	22
Filippine	11	2	13
India	14	1	15
Pakistan	10	0	10
America	250	30	280
di cui: Brasile	23	1	24
Colombia	21	7	28
Dominicana, Rep.	21	3	24
Ecuador	102	10	112
Perù	44	6	50
Oceania	2	1	3
Apolidi	5	3	8
Totale	13.147	1.537	14.684

La tabella riporta il dettaglio dei Paesi per i quali il numero di minori è risultato pari o superiore a 10.

Fonte: Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM). Elaborazione del 18 febbraio 2013.

La maggior parte dei minorenni reclusi è composta da extracomunitari, rom, e italiani del Sud.



I.P.M. FIRENZE

Sono presenti al momento attuale 16 detenuti minorenni di sesso maschile, di cui 12 sono stranieri.

Le nazionalità tipiche della criminalità minorile sono il Marocco, la Romania, l'Albania e i Paesi dell'ex Jugoslavia.

I.P.M. PONTREMOLI

Sono presenti 15 detenute minorenni. Tutte di etnia straniera.

Non sono presenti tossicodipendenti, né sieropositive per HIV.

Provengono soprattutto dall'area dell'ex Jugoslavia e dalla Romania.

Molte sono di etnia rom.

Le patologie più frequenti riguardano l'apparato respiratorio, l'apparato gastroenterico e i denti.

Tabella 20 – Reati dei soggetti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'anno 2013, secondo la categoria. Situazione fino al 15 febbraio 2013.

Reati	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	6.465	835	7.300	1.592	124	1.716	8.057	959	9.016
di cui: omicidio volontario	144	4	148	53	1	54	197	5	202
lesioni personali volontarie	2.460	278	2.738	720	58	778	3.180	336	3.516
percosse	266	57	323	70	5	75	336	62	398
rissa	308	35	343	86	3	89	394	38	432
violenza privata, minaccia	1.580	225	1.805	343	33	376	1.923	258	2.181
violenze sessuali	602	6	608	190	2	192	792	8	800
atti sessuali con minorenne	111	0	111	13	0	13	124	0	124
sfruttamento pornografia e prostituzione minorile	107	9	116	9	1	10	116	10	126
ingiurie e diffamazioni	760	213	973	99	20	119	859	233	1.092
Contro il patrimonio	11.174	907	12.081	3.957	644	4.601	15.131	1.551	16.682
di cui: furto	5.309	616	5.925	2.181	549	2.730	7.490	1.165	8.655
rapina	2.689	94	2.783	901	60	961	3.590	154	3.744
danni	1.257	95	1.352	265	7	272	1.522	102	1.624
ricettazione	1.222	42	1.264	410	14	424	1.632	56	1.688
estorsione	564	37	601	177	13	190	741	50	791
truffa	102	12	114	7	0	7	109	12	121
Contro famiglia, moralità pubblica, buon costume	190	13	203	41	3	44	231	16	247
di cui: maltrattamenti in famiglia	90	8	98	15	1	16	105	9	114
Contro Stato, altre istituzioni, ordine pubblico	1.172	127	1.299	304	44	348	1.476	171	1.647
di cui: violenza, resistenza a P.U.	890	55	945	242	28	270	1.132	83	1.215
contro l'amministrazione della giustizia	161	64	225	37	15	52	198	79	277
contro l'ordine pubblico	92	4	96	21	1	22	113	5	118
Stupefacenti	2.615	195	2.810	536	31	567	3.151	226	3.377
Falsità in atti e persone	209	34	243	94	37	131	303	71	374
Armi	1.475	34	1.509	271	21	292	1.746	55	1.801
Codice della strada	1.202	28	1.230	155	10	165	1.357	38	1.395
Altri reati	1.015	106	1.121	256	24	280	1.271	130	1.401
Totale	25.517	2.279	27.796	7.206	938	8.144	32.723	3.217	35.940

I dati sono riferiti ai reati dei procedimenti penali a carico dei minori nel periodo in esame; il numero dei reati è superiore al numero dei minori in quanto un minore può avere a carico uno o più reati.

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di reato con frequenza pari o superiore a 100.

Fonte: Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM). Elaborazione del 18 febbraio 2013.

Si rilevano frequenti casi di disagio psichico e disturbi della personalità e in considerazione di ciò sono presenti nelle suddette strutture Psichiatri e Psicologi per fronteggiare con adeguatezza di mezzi le relative necessità.

Nelle carceri minorili allo studio vengono preferite le attività manuali e artigianali, quali la lavorazione di vari materiali e le attività sportive.

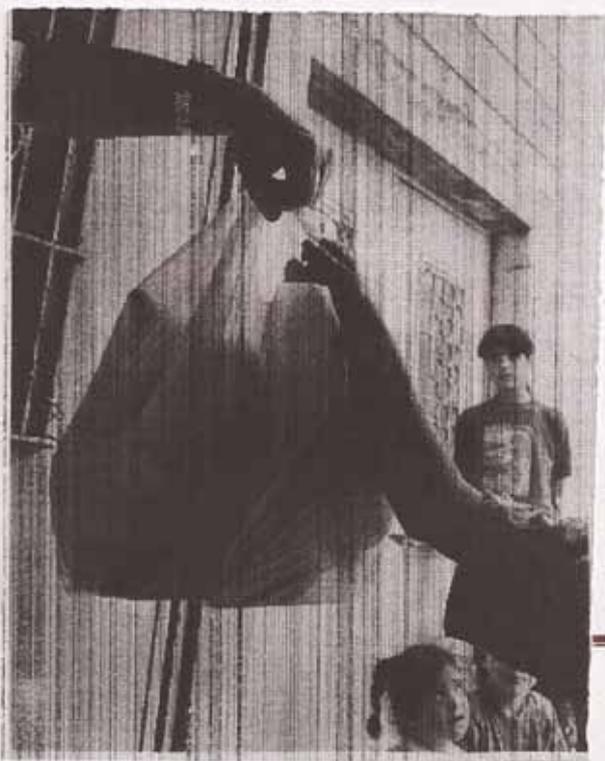
La mancanza principale dei detenuti minorenni è un rapporto solido e sano con la famiglia di origine.

Molti non lo avevano neanche quando vivevano nella società.

Una volta in carcere pochi riescono a ricucire o a risanare i rapporti con le famiglie con le quali possono avere un colloquio settimanale.

Ecco perché diventano dei punti di riferimento molto significativi ed importanti per il recupero dei detenuti minorenni lo Psichiatra, lo Psicologo, l'Educatore e l'Assistente sociale.

Bisogna far comprendere che esistono altri valori al di là della violenza.



Francesco Ceraudo